

lunedì 20 Dicembre 2021 Sign in / Join



HOME ITALIA ▾ INTERNATIONALI ▾ EDITORIALI ABBONATI ▾ LOGIN AGENPARL ▾



Palma: «Crescono vertiginosamente i contagi degli operatori sanitari, vicini a quota 5mila negli ultimi 30 giorni. Servono screening continuativi»

By Redazione - 20 Dicembre 2021

1 0

eratori...

 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – lun 20 dicembre 2021 IL REFERENTE DEL NURSING UP
PER LA STAMPA

ROMA, 20 DICEMBRE 2021

COMUNICATO STAMPA

Sanità, Infermieri, Nursing Up De Palma:

«Crescono vertiginosamente i contagi degli operatori sanitari, vicini a quota 5mila negli ultimi 30 giorni. Parte nostra nuova indagine sindacale. Cosa aspettano le Regioni ad adottare il medesimo criterio del Veneto, che ha portato ad ogni 4 giorni la frequenza dei tamponi agli operatori sanitari? Cosa aspettano a misurarne costantemente i livelli di copertura vaccinale?

Con 156 persone che si infettano ogni giorno, di cui 128 infermieri, siamo nel pieno della quarta ondata e non possiamo permetterci un piano di contrasto all'emergenza tanto disomogeneo. Intanto arrivano i nostri primi flash dai territori regionali».

ROMA 20 DIC 2021 – «Salgono vertiginosamente i contagi degli operatori sanitari in Italia. E non possiamo più nasconderci: siamo nel pieno della quarta ondata, con la spada di Damocle della variante Omicron che pende sulle nostre teste.

Secondo il nostro ultimo report, che trae le mosse dalle elaborazioni dei dati di fonte IIS e INAIL, sono 4684 i professionisti della salute che si sono infettati negli ultimi 30 giorni, avvicinandosi inesorabilmente a quota 5mila. Questo significa oggi, sempre tenendo conto delle percentuali INAIL di infermieri che si contagiano rispetto alla totalità del comparto (82%), che si stanno infettando 156 operatori sanitari ogni 24 ore, e di questi ben 128 sono infermieri.

Indubbiamente bene ha fatto la Regione Veneto, ad oggi tra le più esposte ai nuovi contagi, con quasi 6mila casi positivi nella sola giornata di venerdì scorso, ad aumentare la frequenza dei tamponi di infermieri e medici, arrivando a portarla ad ogni 4 giorni rispetto ai 10 iniziali.

Non dimentichiamoci, infatti, che il macigno dei nuovi ricoveri pesa maledettamente sulle spalle degli infermieri italiani. Chi altri? Sono loro, ancora una volta, non solo i più esposti al rischio, i dati dei contagi appena esposti del resto sono inconfutabili, ma soprattutto sempre loro dovranno sostenere il delicato impatto di una occupazione dei posti letti che, per quanto riguarda i malati Covid, è salita ad oggi mediamente del 9% in Italia.

Tutti siamo consapevoli che alla Liguria, Marche, Veneto e provincia di Trento, che hanno subito l'inevitabile ritorno alla zona gialla, presto si aggiungeranno altre regioni. Così Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up.

«Il nostro sindacato, intanto, si sta attivando con i propri referenti locali, per avviare una nuova indagine interna e comprendere quali sono le criticità di regione per regione, sia per quanto concerne i contagi degli operatori sanitari che le possibili falle, che di certo non mancano, nelle strutture ospedaliere, e che finiscono come sempre per rappresentare un nuovo ostacolo da fronteggiare per i nostri infermieri, a partire da una carenza di personale che sulla base delle nostre inchieste

tocca quota 80-85 mila quando i ricoveri raggiungono di nuovo l'acme e quando aumenta, di conseguenza, la necessità di maggiore supporto di nuovi professionisti al servizio della tutela della salute degli italiani. Ecco la situazione in fase di aggiornamento. Emilia Romagna: Contagi di operatori sanitari in aumento ma soprattutto ci risulta di Aziende che non hanno saputo far altro che bloccare nuovamente le ferie agli infermieri, che dopo ben due anni di Covid si vedono negare, ancora una volta, il legittimo congedo dal lavoro.

Campania: situazione che si fa sempre più difficile di giorno in giorno, con contagi di operatori sanitari, per fortuna pare tutti asintomatici, al San Giovanni Bosco, dove c'è un cluster in atto e ancora ci dicono contagi in atto all'Ospedale del Mare e a Sorrento. Siamo in attesa di conoscere i dati degli infermieri contagiati, rispetto ai quali le aziende sanitarie come sempre tengono i freni tirati.

Friuli Venezia Giulia: situazione tra le più critiche con 13 operatori sanitari contagiati nelle ultime 48 ore.

Umbria: carenza di posti letto a Perugia dove i pazienti vengono curati nei corridoi dell'ospedale. Cosa succedrebbe se solo uno di questi malati fosse positivo al Covid con un assembramento del genere?

A questo punto, continua De Palma, è inevitabile rivolgere, da parte nostra, un appello alla Conferenza Stato Regioni, affinché tutti territori adottino gli stessi criteri, sia in tema di frequenza di tamponi (potrebbe andar bene ogni 4 giorni come ha deciso il Veneto), che in tema di monitoraggio dei livelli anticorpali al personale sanitario.

Non dimentichiamo che la risposta al vaccino dipende da persona a persona, e che tenere in servizio in un reparto Covid infermieri e/o medici con una carente risposta immunitaria, significa mettere a rischio il loro stato di salute e quello di tutti coloro che vi entrano a contatto.

Insomma, è necessario agire organizzativamente: bisogna mettere in sicurezza i sanitari con una scarsa risposta immunitaria, anche se sono stati vaccinati con 2 o 3 dosi.

Perché ancora si tergiversa? Possibile che in una emergenza del genere non si comprenda l'importanza di adottare un provvedimento univoco, che riguardi indistintamente tutte le aziende sanitarie da Nord a Sud?

Non possono essere solo le singole Regioni a presidiare tutto questo. Il Covid non riconosce perimetri, e passa da un territorio all'altro come fosse una palla di ping pong. Occorrono politiche di contrasto uniformi, provveda la Conferenza delle Regioni, impartendo indicazioni valide per tutti: in ballo ancora una volta c'è la salute degli infermieri come sempre i più esposti al rischio e naturalmente la salute collettiva degli italiani», chiosa De Palma preoccupato.

Il Referente del Nursing Up per la stampa
 Alfredo Iannaccone

 Listen to this



Previous article

ZERO-17: SUPERIAMO LA PANDEMIA DEI RAGAZZI-NOREPLY – INFO STAMPA

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



ZERO-17: SUPERIAMO LA PANDEMIA DEI RAGAZZI-NOREPLY – INFO STAMPA



Provinciali Avellino: Bordo (Pd), soddisfazione per elezione Buonopane



"Buone Feste" from the Embassy of Italy to Singapore



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

EDITOR PICKS



Sanità, Infermieri, Nursing Up De Palma: «Crescono vertiginosamente i contagi degli operatori sanitari, vicini a quota 5mila negli ultimi 30 giorni. Servono screening continuativi»

20 Dicembre 2021



ZERO-17: SUPERIAMO LA PANDEMIA DEI RAGAZZI-NOREPLY – INFO STAMPA

20 Dicembre 2021



Provinciali Avellino: Bordo (Pd), soddisfazione per elezione Buonopane

20 Dicembre 2021

POPULAR POSTS



Sanità, Infermieri, Nursing Up De Palma: «Crescono vertiginosamente i contagi degli operatori sanitari, vicini a quota 5mila negli ultimi 30 giorni. Servono screening continuativi»

20 Dicembre 2021



ZERO-17: SUPERIAMO LA PANDEMIA DEI RAGAZZI-NOREPLY – INFO STAMPA

20 Dicembre 2021



Provinciali Avellino: Bordo (Pd), soddisfazione per elezione Buonopane

20 Dicembre 2021

POPULAR CATEGORY

Social Network	34751
Agenparl Italia	31382
Comunicati Stampa	25769
Politica Interna	19723
Twitter	17921
Facebook	13307
Top News	9783
Calabria	9491



ABOUT US

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane.

FOLLOW US

